

# La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione al di sopra del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Sono possibili isolate valanghe di grandi dimensioni, specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Questi punti sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

Inoltre sono possibili alcune valanghe di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni, soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

#### Manto nevoso

Situazione tipo

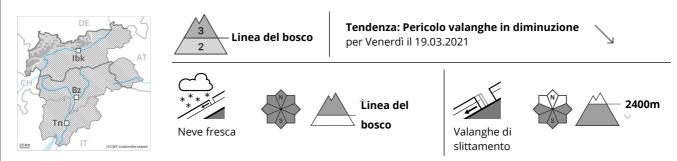
st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni cadranno da 10 a 30 cm di neve. Con vento proveniente dai quadranti settentrionali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

## Tendenza





# La neve fresca e le grandi quantità di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Il forte vento ha causato il trasporto di molta neve. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Sono possibili isolate valanghe di grandi dimensioni, specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Questi punti sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

Inoltre sono possibili valanghe di neve a debole coesione, soprattutto in caso di schiarite più ampie. Sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve.

#### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.2: valanga per scivolamento di neve

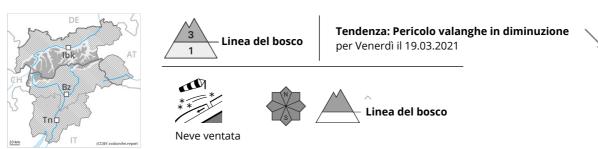
Cadranno da 10 a 30 cm di neve. Con vento proveniente dai quadranti nord occidentali si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

## Tendenza

Con l'irradiazione solare, nei prossimi giorni gli accumuli di neve ventata si stabilizzeranno. Sui pendii ombreggiati la probabilità di distacco è maggiore. Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve aumenterà.





## La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Il forte vento rimaneggerà intensamente la neve fresca e la neve vecchia. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco a tutte le esposizioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe umide, anche di medie dimensioni.

#### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni da sabato sono caduti da 20 a 50 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti tempestoso ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia, specialmente nelle regioni esposte al favonio. Gli accumuli di neve ventata friabili degli ultimi giorni si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Nelle conche e nei canaloni è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

## Tendenza





# Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco a tutte le esposizioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Sono possibili a livello molto isolato valanghe di grandi dimensioni, specialmente nelle regioni dove gli apporti di neve fresca sono stati considerevoli. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Tali punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

Inoltre sono possibili alcune valanghe di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni, soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

#### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

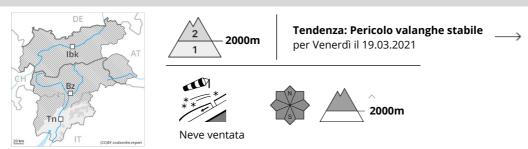
Cadranno da 10 a 30 cm di neve. Con vento proveniente dai quadranti nord occidentali si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

## Tendenza



## **Grado Pericolo 2 - Moderato**



## La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

## Manto nevoso

**Situazione tipo** (st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento)

Il vento ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

## Tendenza

La neve ventata recente richiede attenzione.



## **Grado Pericolo 2 - Moderato**



# I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata rimangono instabili.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili degli ultimi giorni dovrebbero essere valutati con attenzione, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Qui la probabilità di distacco è maggiore. In quota e in alta montagna gli accumuli di neve ventata sono più grandi. I punti pericolosi sono facili da individuare. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

## Manto nevoso

**Situazione tipo** (st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti tempestoso ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia, specialmente nelle regioni esposte al favonio. Gli accumuli di neve ventata friabili degli ultimi giorni si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, soprattutto sui pendii poco frequentati esposti a nord ovest, nord e nord est. Alle altre esposizioni il manto nevoso è meno instabile.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Nelle conche e nei canaloni è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

## Tendenza